



**Consistenti del Lavoro**  
**Consiglio Nazionale dell'Ordine**

Via Cristoforo Colombo, 456 - 00145 Roma  
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282  
e-mail [consigli nazionale@consistentidellavoro.it](mailto:consigli nazionale@consistentidellavoro.it)  
C.F.: 80148330584



---

## COMUNICATO

### **Zona Franca: per la rinascita dell'Aquila**

Far ripartire l'Abruzzo: questo l'obiettivo della creazione di una Zona Franca Urbana nella Provincia dell'Aquila.

Una terra devastata dal terremoto del 6 aprile, che ha portato danni incalcolabili all'economia, alle infrastrutture, al patrimonio edilizio, a settori come quello dell'università e del turismo, fonti di ricchezza da decenni.

Più di 2000 piccole e medie imprese chiuse, di cui ben 800 presenti nel centro storico de L'Aquila; tra queste, almeno 500 imprese artigiane. Nel 50% dei casi, totalmente inagibili gli immobili aziendali.

Questo l'ambito in cui si muove il progetto di rilanciare la proposta di creazione di una Zona Franca Urbana a L'Aquila, purtroppo bocciata a luglio 2009 dal Parlamento.

L'istituzione di una ZFU nella città de L'Aquila dovrebbe prevedere agevolazioni fiscali e previdenziali per rafforzare la crescita imprenditoriale e occupazionale nelle piccole imprese di nuova costituzione ivi localizzate e, in misura minore, nelle imprese già operanti sul territorio . Tali agevolazioni, di durata quinquennale, dovrebbero consistere in:

- esenzione dalle imposte sui redditi;
- esenzione dall'IRAP;
- esenzione dall'ICI;
- esonero dal versamento dei contributi previdenziali.

La creazione delle Zone Franche Urbane ha già visto una sua prima applicazione, dagli sviluppi recenti.

Il 28 ottobre 2009 ha visto infatti il via libera alla creazione di 22 Zone Franche Urbane sul territorio italiano: Catania, Gela, Erice, Crotone, Rossano, Lamezia Terme, Matera, Taranto, Lecce, Andria, Napoli, Torre Annunziata, Mondragone, Campobasso, Cagliari, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Velletri, Sora, Pescara, Massa Carrara e Ventimiglia le città selezionate, tra le 64 proposte, che dal 1 gennaio 2010 potranno usufruire di agevolazioni e sgravi fiscali.

Anche l'Aquila ha bisogno di questo tipo di misure per rilanciare l'economia, anche l'Aquila ha bisogno di dare nuova speranza a un contesto socio-economico degradato: creare una Zona Franca, per dare nuova speranza a una popolazione in difficoltà.